

PTOF
2022/25

ISIS
"NOBILE -AMUNDSEN"
LAURO

AVIS01800G

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Umberto Nobile - Roald Amundsen"
Via Lancillotti, 99 - LAURO (AV) - Tel. 081.8249214
"Scuola Polo Osservatorio Nazionale sulla Legalità"

LICEO MUSICALE - LAURO

LICEO SCIENTIFICO - LAURO
TRADIZIONALE/SCIENZE APPLICATE
DEL CANTINALE

LICEO SCIENZE UMANE - LAURO
SCUOLA DEL CANTINALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI - NOLA

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E
DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - CASAL DI PRIMO (BN) - MANDANO DI NOLA

PRESENTE

Per informazioni e download del Indirizzo, rivolgersi alla Segreteria di Lauro (AV)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S "UMBERTO NOBILE -ROALD AMUNDSEN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9089** del **29/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2023** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISIS "Nobile-Amundsen" è dislocato su quattro comuni Lauro, Mugnano del Cardinale, Marzano e Avella ed offre la possibilità di scegliere tra:

percorsi liceali:

- indirizzo musicale, scientifico e delle scienze umane ubicati a Lauro;
- scientifico tradizionale, scientifico opzione scienze applicate e delle scienze umane a Mugnano del Cardinale;

percorsi professionali:

- IPSSEOA diurno e serale a Marzano di Nola;
- IPSC ad Avella.

La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti alla formazione e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

VISION DI ISTITUTO

La vision d'Istituto si incentra sui seguenti nuclei fondanti:

- Formazione della persona
- Acquisizione e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali attraverso una didattica inclusiva che, a partire dal contesto:
 - a) sperimenti nuove metodologie, nuove tecnologie, adeguate strategie;
 - b) condivida e dissemini buone pratiche;
 - c) favorisca l'alleanza scuola- territorio-famiglie;
 - d) applichi una comunicazione efficace;
 - e) educi ai valori del rispetto del sé e del diverso dal sé
 - f) educi alla legalità, sostenibilità, sicurezza
 - f) prevenga il disagio;
 - g) valorizzi tutto il personale.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è piuttosto eterogeneo e relativo ai diversi indirizzi della scuola. Sono rilevabili problematiche di natura socio-economica e culturale legate a contesti familiari e territoriali eterogenei. Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI risulta che gli alunni iscritti provengono per la gran parte da status socio-economico medio-basso.

L'Istituzione scolastica è l'unica Istruzione Secondaria di Secondo Grado del territorio, accoglie allievi di 13 comuni del Vallo di Lauro e del Baianese e rappresenta un importante punto di riferimento per la comunità insieme a poche altre associazioni culturali operanti sul territorio.

L'ampiezza del territorio, la distanza tra le sedi e il perdurare della reggenza da ormai 4 anni, costituiscono un vincolo sia per la distribuzione ottimale delle risorse strumentali che una volta allocate rimangono ad uso esclusivo della sede, sia per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia che, una volta assegnato alle sedi, considerate le distanze e la modulazione dell'orario, non rende possibile una distribuzione equa degli interventi. In più l'allocazione degli uffici amministrativi, distante dall'utenza del Mandamento Baianese, genera disagio nelle famiglie che auspicano uno "sportello amministrativo" anche in quel territorio. A tali motivi va adottata la definizione, restituita dall'INVALSI, di un "Effetto scuola" da migliorare.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La vocazione economica del territorio riguarda prevalentemente la produzione agricola di prodotti locali, il piccolo artigianato e piccole attività imprenditoriali e di servizi professionali. Anche su questo territorio numerose sono le problematiche legate alla crisi occupazionale e alla fase pandemica, problematiche che, del resto, riguardano l'intero Paese. Il patrimonio artistico e paesaggistico (Castello Lancellotti di Lauro, Anfiteatro di Avella, ecc) offre grandi potenzialità che, tuttavia, sono sfruttate solo parzialmente sebbene la scuola si impegni per una migliore valorizzazione dei siti.

Gli enti locali (Comuni) sono aperti al dialogo e alla collaborazione con la scuola, ma allo stesso tempo risulta molto complesso stabilire un accordo di rete strutturato perché la scuola insiste su un territorio molto vasto e con difficoltà di collegamenti tra i vari comuni e con l'area avellinese, dovuta all'assenza di mezzi di trasporto pubblico e ad una precaria viabilità. Mancano strutture sportive e ricreative adeguate a organizzare ed erogare un'offerta



formativa idonea e proficua rispetto alle caratteristiche socio/economiche dell'utenza scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L' ISIS "U. Nobile-R. Amundsen" (nato come ISIS Baianese Lauro) viene costituito come autonoma Istituzione scolastica nell'anno 2010/11 dalla fusione delle sedi del liceo scientifico P.S. Mancini di Avellino, ubicate in Lauro e Mugnano del Cardinale e della sede di Avella dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali dell' IPSC "S. Scoca" di Avellino; nell'anno 2011/12 la fusione ha interessato anche la sede di Marzano di Nola dell'Istituto Professionale per i Servizi dell' Enogastronomia e dell' Ospitalità Alberghiera, mentre il Liceo Musicale con sede a Lauro è operativo dall'anno scolastico 2014/15. Nell'anno 2020/2021 nasce il corso serale con due classi terze indirizzo Enogastronomia; nello stesso anno, a seguito della delibera n. 589 del 16/12/2020 della Giunta Regionale, l'offerta formativa dell'ISIS "Nobile Amundsen" si arricchisce del Liceo delle Scienze Umane. L'ISIS Nobile Amundsen è costituito da quattro strutture distinte che ospitano cinque indirizzi diversi: la sede centrale a Lauro (AV), in Via Principe Lancellotti 99, ospita 1 classe del Liceo Scientifico, una seconda classe del Liceo delle Scienze umane e 3 classi del Liceo Musicale, gli uffici del Dirigente Scolastico e dei Servizi Generali Amministrativi; l'altra sede del Liceo Scientifico è ubicata, invece, a Mugnano del Cardinale (AV), in Via Montessori, con 9 classi; ad Avella (AV), in Via Pompeo Barba, si trova l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali con 6 classi; a Marzano di Nola (AV), in Viale degli Aranci, ha sede l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e per l'Ospitalità Alberghiera con 13 classi incrementate da altre 2 classi del serale, per un totale complessivo di Trentacinque classi dell'Istituto, l'unico di Istruzione Secondaria di Secondo Grado che insiste sui 13 comuni del Vallo di Lauro e del Baianese e rappresenta un importante punto di riferimento per la comunità insieme a poche altre associazioni culturali del territorio.

L'Istituto si propone come obiettivo primario la crescita umana, civile e culturale e la valorizzazione della persona, incoraggiando le attitudini degli studenti e offrendo loro una solida formazione che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ma anche conoscenze e competenze adeguate all'inserimento nel mondo del lavoro. Esso, oltre che fungere da motore di informazione e di formazione, rappresenta anche uno stimolo socioculturale, un luogo di promozione e tutela di istanze sociali atte a incentivare una cultura della legalità e della partecipazione inclusiva in un territorio disarticolato ed eterogeneo.

Gli enti locali (Comuni e Provincia) sono aperti al dialogo e alla collaborazione con la scuola, ma,



allo stesso tempo, risulta spesso complesso stabilire un accordo di rete strutturato a causa della difficoltà di collegamenti tra i vari comuni su cui insiste la scuola dovuta alla carenza di mezzi di trasporto pubblico e ad una precaria viabilità.

Nonostante gli elementi di limitazione sopra esposti, l'Istituto realizza molte attività finalizzate ad una cittadinanza attiva e consapevole, ad una sinergia con il territorio, al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi. Gli obiettivi che attengono ai processi chiave sono ben definiti, mentre il sistema di misurazione oggettiva delle performances formative necessita di una più attenta definizione finalizzata al miglioramento delle azioni. Anche il monitoraggio delle attività richiede lavoro di ricerca e strutturazione scientifica, in modo da consolidarsi in uno schema operativo comune e attento alla ricognizione e rimozione delle criticità.

A tanto il collegio dei docenti sta lavorando per migliorare sia gli esiti che i processi in un'ottica di miglioramento continuo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S "UMBERTO NOBILE -ROALD AMUNDSEN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AVIS01800G
Indirizzo	VIA P. LANCELLOTTI, 99 LAURO 83023 LAURO
Telefono	0818249216
Email	AVIS01800G@istruzione.it
Pec	avis01800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisnobileamundsen.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO - SEDE LAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS018012
Indirizzo	VIA LANCELLOTTI,99 LAURO 83023 LAURO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via LANCELOTTI 99 - 83023 LAURO AV
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE



- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 57

LICEO SCIENTIFICO - SEDE MUGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice AVPS018023

Indirizzo VIA MONTESSORI MUGNANO DEL CARDINALE 83027
MUGNANO DEL CARDINALE

Edifici

- Via VIA MONTESSORI SNC - 83027 MUGNANO DEL CARDINALE AV

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 169

IST. PROF. PER I SERVIZI COMMERCIALI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice AVRC01801E

Indirizzo VIA POMPEO BARBA AVELLA 83021 AVELLA

Edifici

- Via POMPEO BARBA SNC - 83021 AVELLA AV

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni 79



I.S. " UMBERTO NOBILE - ROALD AMUNDSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	AVRC01850V
Indirizzo	VIA P. LANCELLOTTI, 99 AVELLA 83021 LAURO

I.P.S.A.R. MARZANO DI NOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	AVRH01802R
Indirizzo	VIALE DEGLI ARANCI MARZANO DI NOLA 83020 MARZANO DI NOLA

Edifici

- Viale degli Aranci 0 - 83020 MARZANO DI NOLA AV

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni	173
---------------	-----

IPSSCOA MARZANO DI NOLA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	AVRH018504
Indirizzo	VIALE DEGLI ARANCI MARZANO DI NOLA 83020 LAURO

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Approfondimento

Negli ultimi 3 anni scolastici la scuola è stata affidata alla reggenza di 4 diversi DS. Sebbene ciò non abbia influito sulla "mission" della scuola, ben chiara e condivisa dai docenti, sicuramente la "vision" dei diversi dirigenti ha suscitato cambiamenti e, talvolta arresti, nell'evoluzione di percorsi che richiedono continuità e punti di riferimento stabili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Musica	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Spazi aperti per attività sportiva	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	SmartTV presenti nelle aule	25

Approfondimento

LICEO LAURO-SEDE CENTRALE

Nel plesso di via Lancellotti (sede centrale) sono ubicati anche gli uffici di segreteria e la presidenza.

L'edificio scolastico è composto da Tre piani fuori terra ed uno interrato. La struttura è intelaiata in conglomerato cementizio armato e solai gettati in opera. Tutti gli ambienti sono dotati di illuminazione naturale di finestre apribili per il necessario ricambio di aria e rispettano i requisiti igienico sanitari.

La struttura è collegata verticalmente da una scala posta nella parte posteriore del fabbricato alla quale si accede da via Lancellotti attraversando l'atrio intorno al



quale sono collocati gli uffici di segreteria e la presidenza, inoltre tale scala consente anche l'uscita nella parte posteriore del fabbricato.

Al piano, oltre ai servizi igienici sono collocate quattro aule ed un laboratorio informatico, infine al piano secondo troviamo tre aule e il laboratorio musicale. Nella struttura si evidenzia la mancanza di una scala di emergenza.

IPSSEOA- MARZANO DI NOLA

La pianta dell'edificio è un rettangolo allungato ed è collocata in un'area nella quale si trova uno spazio dedicato a parcheggio ed una palestra, la struttura portante è intelaiata in cemento armato e solai latero cementizio. I divisori interni sono in laterizio.

La scuola si sviluppa su due livelli uno al piano seminterrato ed un al piano rialzato, quello al piano rialzato è adibito quasi interamente ad aule e con una sala docenti al quale si accede direttamente dallo spazio antistante che funge da cerniera tra la struttura e via degli aranci, mentre nella parte posteriore troviamo una scala antincendio che garantisce la possibilità di uscita in caso di emergenza.

Il piano seminterrato è accessibile direttamente da una rampa posta lateralmente al fabbricato e in esso sono ubicati i locali destinati alle attività di cucina, sala ricevimento, laboratorio di informatica e solo tre ambienti sono destinati ad aula.

Sul lato opposto sono localizzate due uscite da destinarsi all'emergenza.

Tutti gli ambienti sono dotati di illuminazione naturale di finestre apribili per il necessario ricambio di aria e rispettano i requisiti igienico sanitari.

LICEO MUGNANO DEL CARDINALE

La sede del Liceo scientifico di Mugnano del Cardinale occupa una porzione del fabbricato costituito da due corpi di fabbrica simmetrici fra di loro collegati da un terzo corpo di fabbrica destinato a palestra.

Tali corpi di fabbrica pur costituendo un tutt'uno, essendo giuntati tra di loro sono strutturalmente indipendenti, tale circostanza ha consentito di proseguire l'attività



didattica negli spazi occupati dal liceo scientifico nonostante gli altri due corpi (palestra e scuola media) sono stati dichiarati inagibili.

Il corpo di fabbrica destinato alle attività del Liceo scientifico, si sviluppa su un piano seminterrato e due piani fuori terra. Il collegamento verticale avviene mediante una scala posta in posizione baricentrica, inoltre il piano primo è collegato con il giardino annesso alla scuola nella parte retrostante che consente lo sbocco della via di fuga.

Alla scuola si accede attraverso un'area che funge da filtro rispetto a via Montessori e attraverso un ampio atrio si accede alle cinque aule poste ad una quota di +1,00 m rispetto all'atrio e sempre a tale quota troviamo inoltre un laboratorio informatico e i servizi igienico sanitari.

Attraverso la scala interna si accede al ballatoio posto al piano primo lungo il quale troviamo l'accesso alle 5 aule, alla sala professori, ai servizi igienico sanitari e all'accesso alla scala di emergenza.

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – AVELLA

L'istituto professionale per i servizi commerciali si sviluppa su due livelli un piano terra ed un piano primo.

La struttura è in muratura ed è collegata verticalmente con una scala interna che consente l'accesso alle aule poste al Piano Primo e con una scala esterna che dà accesso al cortile utilizzata come via di fuga.

Tutti gli ambienti sono dotati di illuminazione naturale di finestre apribili per il necessario ricambio di aria e rispettano i requisiti igienico sanitari. L'ingresso principale all'edificio è quello di via Pompeo Barba, mentre un secondo ingresso è collocato nella parte retrostante dell'edificio.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	24

Approfondimento

Il numero dei docenti riportato è relativo al numero dei posti presenti in organico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Il nostro Piano di miglioramento, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La finalità educativa che guida le azioni della nostra scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Gli obiettivi ed alcune priorità di intervento fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione di comportamenti ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità nonché ad una cittadinanza attiva e democratica.

In particolare:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Prevenire la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico.
- Promuovere attività di motivazione /rimotivazione.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto alla formazione.
- Adottare una "didattica di contesto" che consenta un'analisi coerente e realistica dell'alunno e della classe tutta.
- Definire in modo chiaro i curricoli disciplinari in termini di conoscenze, abilità, competenze.
- Valorizzare le competenze chiave.



- Potenziare discipline orientate allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, nonché alla cittadinanza attiva e democratica.
- Promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale.
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali
- Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Avviare al mondo del lavoro fornendo agli studenti il necessario bagaglio di competenze tecniche ed educandoli alla cultura della sicurezza e del rispetto di persone e cose.
- Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituto scolastico.
- Ricercare contatti e instaurare collaborazioni tra le aziende e gli studenti per eventuali futuri rapporti di lavoro.
- Fornire agli studenti un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento ed alla formazione continui.

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Priorità</i>	<i>Traguardi</i>
Risultati scolastici	Priorità n.1 Mantenere il numero di alunni non ammessi in linea con il dato regionale. Diminuire il numero degli alunni con	<i>Traguardo</i> Ammettere uno scostamento max del 3% negativo rispetto al dato regionale.



	sospensione di giudizio nelle seconde del Liceo Scientifico Tradizionale e degli istituti professionali. Eliminare il divario nei punteggi agli esami di Stato favorendo una più omogenea collocazione nelle fasce di punteggio.	
Risultati delle prove standardizzate	Priorità n. 2 Consolidare ed implementare i risultati nelle prove INVALSI di lingua inglese. Aumentare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più alto per Italiano e Matematica.	Traguardo Mantenere il risultato medio sostanzialmente allineato a quello regionale con uno scostamento negativo non superiore al 5%.
Competenze chiave europee	Priorità n. 3 Consolidare la competenza digitale Attuare la Metodologia CLIL	Traguardo Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche ai docenti per l'attuazione della metodologia Clil.
Risultati a distanza	Priorità n. 4 Allineare il risultato a distanza di Matematica e di Italiano nelle classi seconde e quinte alla media regionale.	Traguardo Ammettere uno scostamento negativo rispetto al dato medio regionale non superiore al 5%

OBIETTIVI DI PROCESSO

L'analisi dei dati per la stesura del RAV si è avvalsa anche di un esame puntuale delle Aree di Processo che ha consentito di evidenziare quelle aree sulle quali l'Istituzione potrebbe utilmente intervenire sia per perseguire le priorità del RAV sia, più in generale, per potenziare l'offerta formativa.

Nella tabella che segue, per ogni Area di Processo, sono indicati gli Obiettivi di Processo che



L'Istituzione intende perseguire nel triennio, nell'ultima colonna sono contrassegnati gli Obiettivi in grado di favorire il raggiungimento delle Priorità del RAV.

Relazione fra aree di processo, obiettivi di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di Processo	Priorità RAV				
		Risultati scolastici	Prove standardizzate	Competenze chiave	Risultati a distanza	
A) PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE						
1. Curricolo, Progettazione e valutazione:						
"Progettazione didattica"	Potenziare l'uso di modelli comuni a tutta la scuola per attività di Recupero-Potenziamento	X	X	X	X	X
	Consolidare la progettazione per competenze (comprese competenze trasversali)	X	X	X		X
	Consolidare la programmazione per classi parallele e per ambiti in <i>matematica</i> - italiano-lingua inglese.	X	X	X	X	X
"Valutazione"	Definire criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	X	X	X		X
	Proseguire nella Programmazione/Revisione di prove strutturate intermedie e finali in <i>matematica</i> -italiano e lingua inglese per le classi seconde e quinte.	X	X	X		X
2. Ambiente di apprendimento: dimensione metodologica						
Metodologie didattiche	Promuovere metodologie di "didattica laboratoriale" e di "didattica inclusiva"	X	X			X
	Potenziare l'utilizzo delle TIC nelle attività				X	



	d'aula e distudio individuale					
3.3 Inclusione e differenziazione:						
"Attività di recupero"	Monitorare l'efficacia delle azioni di recupero	X	X	X		
"Attività di potenziamento"	Monitorare l'efficacia delle azioni di potenziamento	X	X			
Recupero/Potenziamento	Utilizzare modelli comuni per le attività di Recupero-Potenziamento e tempi di attuazione più adeguati.				X	
3.4 Continuità e orientamento						
PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE						
1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
"Progetti didattici"	Promuovere progetti didattici volti allo sviluppo di abilità logico-matematiche, e delle competenze di italiano		X	X		X
	Promuovere progetti di didattica inclusiva	X				
	Promuovere progetti che valorizzino l'uso delle TIC				X	
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
"Formazione docenti"	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica della matematica e dell'italiano		X	X		X
	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica laboratoriale	X	X			



	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento sulla metodologia CLIL				X	
	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica inclusiva	X				
	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla valutazione	X	X	X		X
	Creare uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali didattici, un archivio condiviso che costituisca la memoria storica delle buone pratiche esperite nell'istituto	X				X
"Gruppi di lavoro"	Criteri comuni per la valutazione degli allievi	X	X			X
	Inclusione	X	X			X
	Didattica per competenze e revisione delle Provestandardizzate d'istituto	X	X	X		X
	Recupero-Potenziamento	X	X			X
	Raccolta e predisposizione materiali didattici per alunni BES	X				
3. Integrazione con il Territorio e Rapporti con le famiglie						
"Collaborazione con il territorio"	Implementare collaborazioni o reti di scuole per iniziative di formazione dei docenti.		X			X
"Rapporti con le famiglie"	Promuovere iniziative di formazione sull'uso del registro elettronico nei confronti dei genitori.		X			X
	Progettare percorsi che coinvolgano i genitori					



attraverso convegni con la presenza di esperti.

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivi di processo	
1	Potenziare l'uso di modelli comuni a tutta la scuola per attività di Recupero-Potenziamento
2	Consolidare la progettazione per competenze
3	Consolidare la programmazione per classi parallele e per ambiti nelle discipline (italiano-inglese-matematica)
4	Definire criteri di valutazione comuni per le diverse discipline
5	Proseguire nella Programmazione/Revisione di prove strutturate intermedie e finali nelle discipline per le classi seconde e per le quinte.
6	Promuovere metodologie di "didattica laboratoriale" e di "didattica inclusiva"
7	Promuovere la metodologia CLIL
9	Monitorare l'efficacia delle azioni di recupero/potenziamento
10	Promuovere l'utilizzo delle TIC nelle attività di recupero e di potenziamento
11	Promuovere progetti didattici volti allo sviluppo di abilità logico-matematiche e delle competenze in italiano ed inglese
12	Promuovere progetti che valorizzino l'uso delle TIC
13	Promuovere progetti di didattica inclusiva
14	Promuovere progetti di didattica laboratoriale o che utilizzino la programmazione computazionale (Coding)
15	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica della matematica ,dell'italiano e di



	lingua inglese
16	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica laboratoriale e sull'utilizzo delle TIC
17	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla metodologia CLIL
19	Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla valutazione
20	Promuovere collaborazioni o reti di scuole per iniziative di formazione sullo sviluppo delle abilità logico-matematiche e delle competenze linguistiche
21	Promuovere iniziative di formazione su problematiche giovanili che coinvolgano le famiglie
22	Progettare Attività per le classi terminali per la preparazione all'esame di Stato

Risultati attesi e monitoraggio

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	
<i>Consolidare la progettazione per competenze</i>	Potenziare le competenze progettuali dei docenti	Presenza di attività collegiale/Gruppo di lavoro dedicati	Verbali riunioni Materiale prodotto
<i>Consolidare la programmazione per classi parallele e per ambiti nelle discipline di base (italiano-francese-matematica)</i>	Allineare, potenziandoli, gli apprendimenti degli alunni nei diversi indirizzi e sedi attraverso lo scambio di "buone pratiche" e di materiale didattico, la programmazione di singole attività condivise e definite secondo un approccio per competenze, l'eventuale definizione di prove di verifica comuni per indirizzo.	Presenza di attività collegiale/Gruppo di lavoro dedicati Presenza di documentazione	Verbali riunioni Materiale prodotto
<i>Definire criteri di</i>	Utilizzare in modo condiviso criteri comuni di valutazione	Gruppo di lavoro dedicato Presenza di	Verbali riunioni Materiale prodotto



<p><i>valutazione comuni per le diverse discipline</i></p> <p><i>Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla valutazione</i></p>	<p>conconseguente riduzione di eventuali squilibri tra le classi.</p> <p>Potenziare le competenze docimologiche dei docenti</p>	<p>documentazione</p> <p>Partecipazione a azioni di formazione</p>	<p>Attestati di formazione o altra documentazione</p>
<p><i>Programmazione/rivedere prove strutturate di istituto intermedie e finali nelle discipline di indirizzo, in matematica, italiano e lingue straniere.</i></p>	<p>Allineare l'offerta formativa e i processi valutativi nei diversi indirizzi</p> <p>Costituire un archivio di "provestandardizzate"</p> <p>Disporre di uno strumento di autovalutazione complementare alle prove Invalsi</p>	<p>Gruppo di lavoro dedicato</p> <p>Presenza di documentazione</p> <p>Elaborati degli alunni</p>	<p>Verbali riunioni</p> <p>Materiale prodotto</p> <p>Registro elettronico per l'individuazione della data di somministrazione</p> <p>Esiti delle prove</p>
<p><i>Promuovere l'uso di metodologie didattiche e progetti di didattica inclusiva</i></p>	<p>Favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà</p> <p>Potenziare le competenze progettuali e metodologiche dei docenti al fine di favorire approcci plurali agli apprendimenti</p> <p>Favorire la diffusione di</p>	<p>Presenza di percorsi inclusivi</p> <p>Co-progettazione con esperti</p> <p>Incontri periodici nei dipartimenti per progettazione verifica</p> <p>Materiale prodotto dagli</p>	<p>Calendario incontri di progettazione</p> <p>Verbali incontri di co-progettazione</p> <p>Documentazione percorsi inclusivi e dei progetti</p> <p>Materiale prodotto dagli alunni</p>



	buonepratiche	alunni Monitoraggio esiti alunni Corsi di formazione/aggiornamento dedicati	Report sui percorsi formativi Attestati partecipazione corsi formazione/aggiornamento
<i>Promuovere utilizzo delle TIC nelle attività d'aula, nelle iniziative di recupero-potenziamento e nelle iniziative progettuali</i>	Favorire lo sviluppo di competenze digitali negli alunni	Progettazione didattica dei docenti Attività integrative Partecipazione a corsi di formazione dedicati	Documentazione relativa alla progettazione didattica Progetti approvati Presenza a corsi di formazione dedicati
<i>Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica con le TIC</i>	Potenziare le competenze progettuali e metodologiche dei docenti al fine di favorire approcci plurali agli apprendimenti Favorire la diffusione di buonepratiche	Presenza di docenti iscritti a corsi di formazione/aggiornamento dedicati Eventuale documentazione dell'attività in classe	Presenza a corsi di formazione dedicati
<i>Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla metodologia CLIL</i>	Potenziare le competenze progettuali e metodologiche dei docenti al fine di favorire approcci innovativi e plurali agli apprendimenti Favorire la diffusione di buonepratiche	Presenza di docenti iscritti a corsi di formazione/aggiornamento dedicati Eventuale documentazione dell'attività in classe	Presenza a corsi di formazione dedicati



<p><i>Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica della matematica e dell'italiano .</i></p> <p><i>Promuovere progetti didattici volti allo sviluppo di abilità logico-matematiche .</i></p>	<p>Potenziare le competenze progettuali e metodologiche dei docenti al fine di favorire approcci innovativi all'apprendimento della matematica e dell'italiano.</p> <p>Favorire la diffusione di buone pratiche.</p> <p>Favorire lo sviluppo degli apprendimenti in ambito linguistico e matematico degli alunni</p>	<p>Presenza di docenti iscritti a corsi di formazione/aggiornamento dedicati.</p> <p>Progettazione didattica eventuale documentazione dell'attività in classe</p>	<p>Attestati di partecipazione.</p> <p>Verifica del materiale eventualmente prodotto dagli allievi</p>
<p><i>Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica laboratoriale.</i></p>	<p>Potenziare le competenze progettuali e metodologiche dei docenti al fine di favorire approcci plurali all'apprendimento.</p> <p>Favorire la diffusione di buone pratiche</p>	<p>Presenza di docenti iscritti a corsi di formazione/aggiornamento dedicati.</p> <p>Documentazione dell'attività in classe</p>	<p>Attestati di partecipazione.</p> <p>Verifica del materiale eventualmente prodotto dagli allievi</p>
<p><i>Promuovere collaborazioni o reti di scuole per iniziative di formazione sullo sviluppo delle abilità logico- matematiche</i></p>	<p>Ampliare l'offerta formativa rivolta al personale docente nell'ambito dello sviluppo della didattica della matematica e dell'italiano</p>	<p>Presenza di docenti iscritti a corsi di formazione/aggiornamento dedicati.</p> <p>Eventuale documentazione dell'attività in classe</p>	<p>Attestati di partecipazione.</p> <p>Verifica del materiale eventualmente prodotto dagli allievi</p>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il numero di alunni non ammessi in linea con il dato regionale. Diminuire il numero degli alunni con sospensione di giudizio nelle seconde del Liceo Scientifico Tradizionale e degli istituti professionali. Eliminare il divario nei punteggi agli esami di Stato favorendo una più omogenea collocazione nelle fasce di punteggio.

Traguardo

Ammettere uno scostamento max del 3% negativo rispetto al dato regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare ed implementare i risultati nelle prove INVALSI di lingua inglese. Aumentare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più alto per Italiano e Matematica.

Traguardo

Mantenere il risultato medio sostanzialmente allineato a quello regionale con uno scostamento negativo non superiore al 5%.

● Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare la competenza digitale Attuare la Metodologia CLIL

Traguardo

Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche ai docenti per l'attuazione della metodologia Clil.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ITALIANO E DINTORNI : comunicare nel terzo millennio**

Il percorso è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana ed inglese al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. L'obiettivo sarà quello di stimolare la capacità di riorganizzare ,autonomamente, conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Le attività , svolte dall'organico dell'autonomia, sono destinate agli alunni delle diverse sedi ed indirizzi dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'uso di modelli comuni a tutta la scuola per attività di Recupero-Potenziamento

Programmare prove strutturate intermedie e finali per classi parallele in matematica ed italiano per le classi seconde e quinte.



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare i processi di miglioramento per favorire la crescita sociale e culturale degli alunni con disabilità e con disagio socio/economico/culturale.

Monitorare l'efficacia delle azioni di recupero Monitorare l'efficacia delle azioni di potenziamento Utilizzare modelli comuni per le attività di Recupero-Potenziamento e tempi di attuazione più adeguati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica della matematica e dell'italiano Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica laboratoriale Promuovere progetti di formazione/aggiornamento sulla metodologia CLIL Promuovere progetti di formazione/aggiornamento docenti sulla didattica inclusiva

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E SOSTEGNO

Descrizione dell'attività	l'attività svolte con il potenziamento di Italiano sarà realizzato a classi aperte.
Destinatari	Studenti
Responsabile	DE CARO VALENTINA M.
Risultati attesi	Al termine del percorso, di potenziamento rispetto alle ore adibite allo scopo per cui tale progetto nasce, i risultati degli studenti delle classi seconde all'interno delle prove INVALSI



dovrebbero dare un esito migliore rispetto a quello degli anni precedenti

Attività prevista nel percorso: ENGLISH LANGUAGE COMPETENCE

Descrizione dell'attività Potenziamento Lingua Inglese

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Studenti

Responsabile Di Luiso Antonietta

Risultati attesi

Consentire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa

– Potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi

– Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative

ed espressive

– Valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica

Attività prevista nel percorso: STRENGTHENING CORNER

Descrizione dell'attività Potenziamento Lingua Inglese

Tempistica prevista per la 5/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Prof.ssa Lippiello Nicoletta

Risultati attesi

Le attività si prefiggono di realizzare:

il potenziamento delle conoscenze e abilità di base degli alunni nell'utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello elementare A2 (per il primo biennio); a livello intermedio B1 (per il secondo biennio e per il quinto anno. Garantire agli alunni una piena competenza linguistica della lingua inglese (livello B1/B2), in modo da superare le difficoltà che spesso presentano nella lingua inglese, sia nella forma orale che scritta per poter affrontare adeguatamente le prove INVALSI e sviluppare le abilità espressive e comunicative e acquisire una competenza storico-letteraria in vista dell' Esame di Stato.

● **Percorso n° 2: PRONTI PER LA MATEMATICA**

Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate, la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione su attività che consentano il miglioramento delle competenze logico-matematiche. il percorso attraverso le attività programmate mira a



stimolare e aumentare la motivazione , soprattutto degli studenti in difficoltà, nell'apprendimento della matematica e nel contempo favorire il potenziamento e consolidamento delle competenze degli studenti. Il percorso comprende 4 attività da svolgere nelle diverse sedi ed indirizzi dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'uso di modelli comuni a tutta la scuola per attività di Recupero-Potenziamento

Programmare prove strutturate intermedie e finali per classi parallele in matematica ed italiano per le classi seconde e quinte.

○ **Ambiente di apprendimento**

Gestire gli spazi, rendendoli più flessibili rispetto alle esigenze didattiche. Aumentare il ricorso alla dotazione tecnologica disponibile.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare i processi di miglioramento per favorire la crescita sociale e culturale degli alunni con disabilità e con disagio socio/economico/culturale.



Monitorare l'efficacia delle azioni di recupero Monitorare l'efficacia delle azioni di potenziamento Utilizzare modelli comuni per le attività di Recupero-Potenziamento e tempi di attuazione più adeguati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare e strutturare il processo di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti alla fine di ogni percorso attuato.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Descrizione dell'attività	Recupero e potenziamento della Matematica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Noviello Michele
Risultati attesi	Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: #MATHS_HELP

Descrizione dell'attività Recupero Matematica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Responsabile PROF.Gasparro Walter

Risultati attesi

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base;
- Innalzare il tasso di successo scolastico
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina;
- Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto;
- Colmare il gap segnalato dalle riunioni per dipartimento in ambito Scientifico e in vista anche delle prove invalsi del mese di maggio 2024.

● **Percorso n° 3: Il "SAPER ESSERE"**

Il percorso si articola in attività di insegnamento-apprendimento che mettono in atto la metodologia CLIL con strategie diversificate per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Inoltre mirano all'acquisizione, sviluppo ed implementazione delle life skills per promuovere un apprendimento permanente. Con esse si intende promuovere attività di



motivazione /rimotivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze

Implementare il ricorso alla metodologia CLIL.

Attività prevista nel percorso: CLIL ed Educazione civica

Descrizione dell'attività Potenziamento di lingua inglese e Diritto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Borriello Vincenza , Pennino Maria

Risultati attesi Promozione dello sviluppo di competenze chiave e di



strategie di apprendimento.

Attuazione della metodologia CLIL.

Attività prevista nel percorso: RAICE YOUR VOICE

Descrizione dell'attività	Potenziamento Lingua Inglese
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	D'Ercole Paola

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo di competenze chiave e di strategie di apprendimento.

Attuazione della metodologia CLIL.

Attività prevista nel percorso: DALLA MEMORIA ALLA PARTECIPAZIONE

Descrizione dell'attività	Percorso di approfondimento delle tematiche di educazione civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024



Destinatari	Studenti
	CLASSI prime- seconde- terze- quarte- quinte
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Manganiello Mariatersa
Risultati attesi	



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte hanno come riferimento i seguenti presupposti:

- Declinazione dei percorsi formativi in base alle caratteristiche del territorio secondo le indicazioni operative e i criteri forniti dalle Linee Guida con la modulazione dei risultati di apprendimento;
- attivazione di partenariati per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- promozione di una didattica inclusiva, innovativa, efficace nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse;
- ridefinizione dei curricula d'istituto che caratterizzano l'identità dell'istituto stesso e dei suoi indirizzi per poter migliorare il successo formativo e adeguarlo in modo costante alle istanze degli studenti e degli stakeholder;
- strutturazione dei processi di insegnamento-apprendimento perchè rispondano esattamente alle indicazioni normative al fine del conseguimento degli obiettivi previsti per indirizzo e per ciascun studente nell'esercizio del diritto/dovere all'istruzione;
- educare alle pari opportunità favorire una cultura della sicurezza;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in uscita ed entrata e l'eventuale azione di riorientamento per prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione;
- indicazione per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori da utilizzare per rilevarli; tutto ciò per consentire la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti; prosecuzione ed implementazione delle attività di orientamento in uscita ed entrata e l'eventuale azione di riorientamento per prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

P Promozione di:

Metodologie che si rifanno a principi di cognizione epistemica che possono essere utilizzate per la realizzazione di attività che si pongono l'obiettivo di sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare informazioni. Esporre gli studenti ad una varietà di fonti di informazione, anche contrastanti; sostenere lo sviluppo di criteri di valutazione e la loro applicazione in casi pratici; apprendere ed applicare tecniche usate da esperti per valutare documenti; incoraggiare alla riflessione sulle proprie assunzioni di base anche empiriche.

Metodologie basate su un approccio "inquirybased" nell'educazione scientifica, coinvolgere lo studente nella progettazione e realizzazione di indagini per acquisire conoscenza su un determinato fenomeno e per sviluppare competenze nell'applicazione del metodo scientifico. L'inquiry-based learning si basa sul processo intenzionale di analisi dei problemi, di critica di esperimenti, di valutazione delle alternative, di pianificazione di indagini, di ricerca di informazioni complesse da varie fonti, di costruzione di modelli, di dibattito con pari e di formazione di argomentazioni coerenti e consistenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Raccolta in spazi dedicati delle esperienze di didattica innovativa .



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Diffusione dei risultati dei percorsi di formazione sulle diverse forme di didattica innovativa e sulla valutazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta l'occasione offerta alla scuola italiana di attuare interventi per rinnovare "l'ambiente di apprendimento", altamente incisivo nel processo di formazione degli studenti. Ciò nell'intento di promuovere sistematiche azioni per ridurre il divario, spesso evidenziato dai dati restituiti dall'INVALSI tra i diversi contesti che caratterizzano i territori entro i quali la nostra ed altre scuole operano. Le Linee guida, "Scuola Futura", emanate dal Ministero dell'Istruzione delineano gli ambiti di rinnovamento che coinvolgono la scuola in attività di progettazione e la loro realizzazione per il raggiungimento di obiettivi a medio e lungo termine. A partire da queste, la nostra scuola ha progettato percorsi ed attività che rispondano alle esigenze del territorio e dell'utenza dotando le diverse sedi di un corredo laboratoriale innovativo e funzionale allo scopo di garantire a tutti il successo formativo e l'opportunità di un futuro occupazionale adeguato alle richieste del contesto territoriale, nazionale ed europeo.



Aspetti generali

La missione educativa dell'ISIS "Nobile -Amundsen" è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti alla formazione e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Alla luce delle criticità individuate nel RAV, delle attività, delle strategie, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010, degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, nonché della connotazione assegnata alle scuole dell'istruzione professionale dalle ultime riforme e cioè quella di "Laboratori territoriali per l'innovazione", dimensione ambiziosa ed impegnativa che rimanda ad un modello di progettazione formativa di grande spessore all'altezza dei profondi cambiamenti in atto nella società civile, l'offerta formativa riporta:

- gli obiettivi formativi per gli studenti;
- le iniziative e le attività di inclusione per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- la programmazione e l'attuazione di attività intra ed extrascolastiche che tengano conto dei bisogni formativi individuando anche strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curriculum;
- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento degli studenti in situazione di svantaggio attraverso una progettualità centrata sulle loro potenzialità;
- le azioni (PNSD) per:
 - o sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale
 - o rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione/implementazione delle competenze chiave e delle soft skills
 - o costruire ambienti per l'apprendimento innovativi e favorire una didattica laboratoriale



- o completare la digitalizzazione amministrativa riducendo l'utilizzo del supporto cartaceo
 - o implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - o potenziare i servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;
- le azioni e le attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e i percorsi di PCTO con lo scopo di aiutare gli studenti ad interpretare il mondo esterno attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale così come definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- le modalità ed i criteri per una valutazione formativa e orientativa periodica e dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati attraverso criteri e descrittori condivisi tali da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli studenti;
- il monitoraggio e l'autovalutazione dei risultati quali sistema di indicatori di qualità e di standard;
 - il fabbisogno di organico, strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la predisposizione del Piano triennale della formazione, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con il Piano di Miglioramento.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S "UMBERTO NOBILE -ROALD AMUNDSEN"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno scolastico sono previste 33 ore distinte in tre moduli interdisciplinari di 11 ore ciascuno, che orienteranno la ripartizione delle presenze (laddove sono previste) con le discipline afferenti al nucleo disciplinare di ed. Civica.

Approfondimento

Nel primo Consiglio di classe, dopo l'individuazione e l'assegnazione alle classi dei docenti, si procederà ad individuare le macro aree interdisciplinari che verranno declinate in tre UDA coerenti con i diversi indirizzi, che le adotteranno e le condurranno. Alla fine di ogni UDA le classi dello specifico indirizzo realizzeranno un prodotto multimediale, laboratoriale o letterario che dimostri significativamente le competenze apprese, mentre i livelli raggiunti dagli allievi saranno il punto di partenza per la conversione di un voto decimale proposto nello scrutinio.



Curricolo di Istituto

I.S.I.S "UMBERTO NOBILE -ROALD AMUNDSEN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO - SEDE



LAURO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto costituisce il tessuto didattico e formativo della scuola. In un momento storico in cui il recupero del ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione si fa sempre più centrale, la scuola deve mostrare una capacità di



risposta adeguata alle sfide di un ambiente sociale sempre più complesso. Esso è oggetto di annuale revisione per renderlo sempre più adeguato alle caratteristiche degli allievi e ai bisogni del territorio. L'offerta formativa di un I.S.I.S. indirizzo plurimo, come l'Istituto Nobile Amundsen, pertanto, mira ad accompagnare i processi di sviluppo, recupero, valorizzazione e innovazione economico-sociale del territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa attraverso una programmazione di ampio respiro che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base sarà rivolta a favorire il successo scolastico dei ragazzi motivandoli, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza e a promuovere, inoltre, l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative e professionali. In particolare il nostro Istituto intende coniugare le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida relative ai Nuovi Professionali con le offerte formative emergenti dalla storia della scuola, con le proposte provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curriculum integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa secondo quanto previsto dalla L. 107/2015. Inoltre, in riferimento al Decreto 61 del 13 aprile 2017, al fine di coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace, la didattica laboratoriale diventa uno dei cardini della nostra scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono



a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo al CURRICOLO DI ISTITUTO, la qualità del lavoro visto come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Sul sito web della scuola sono pubblicati i curricoli disciplinari.



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.S "UMBERTO NOBILE -ROALD AMUNDSEN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: CONOSCI TE STESSO-Modulo di orientamento formativo per le classi Prime

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali



	La motivazione allo studio
	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze TRASVERSALI
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori sulle scelte• Imparare a chiedere aiuto
Conoscere	Biografia formativa



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

se stessi e le proprie attitudini	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: "I MIEI TALENTI"-Modulo di orientamento formativo per le classi TERZE**

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGHI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e comprensione di testi dalla rete• Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Class	
	Didattica orientativa		
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Class	



	Eventi con esperti esterni	
	Progetti a carattere orientativo	Scuol
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuol
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuol
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Mon e mus



--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: E ADESSO... FOCUS SULLE
COMPETENZE Modulo di orientamento formativo per
le classi QUARTE**

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LU
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Cl
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Trasversali	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Cl
	Progetti a carattere orientativo	Sc



	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scu
	Compilazione dell'e-portfolio	Scu
Conoscere il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">• La normativa in materia di lavoro• I contratti di lavoro	Clas
	La ricerca di lavoro	Clas



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi QUINTE



PRONTI ALLE SFIDE FUTURE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Progetti a carattere orientativo ed autoorientativo
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere la formazione superiore	Progetto ORIZZONTI a cura dell'Università Federico -Napoli



	<p>Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università</p> <p>Il percorso si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso universitario.</p>
	<p>Modulo I – Università e progetto di vita</p>
	<p>Modulo II - Sfide e Cultura</p>
	<p>Modulo III – Università: istruzioni per l'uso</p>
	<p>Le professioni militari</p>

IPC

<p>OBIETTIVI</p>	<p>ATTIVITÀ</p>
------------------	-----------------



<p>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</p>	<p>Progetti a carattere orientativo ed autoorientativo</p> <p>1Un selfie delle mie risorse</p> <p>2Focus su competenze</p> <p>3Strumenti di presentazione e informazioni sul sistema degli Academy</p> <p>ITS e pillole di sistema duale (Tirocini e apprendista</p> <p>Incontri con il tutor dell'orientamento</p> <p>Compilazione dell'e-portfolio</p>
<p>Conoscere la formazione superiore</p>	<p>PROGETTO: UnisaOrienta Experience</p> <p>MODULO1Università: sistema universitario ed offerta formativa</p>



	MODULO 2 Navigare alla scoperta di sé stessi
	MODULO 3 Investire nel proprio futuro
	Sistema universitario ed offerta formativa L'incontro introduttivo avrà l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria. Approccio alla formazione post diploma; · Analisi delle diverse competenze acquisibili; · Offerta universitaria. ·
	Le professioni militari

IPSSEOA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Lavorare su se stessi	Progetti



e sulla motivazione	a carattere orientativo ed autoorientativo
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere la formazione superiore	<p>Progetto ORIZZONTI a cura dell'Università Federico II-Napoli</p> <p>Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università</p> <p>Il percorso si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di</p>



**N
u
m
e
r
o
d
i
o
r
e**

	informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso universitario.
	Modulo I – Università e progetto di vita
	Modulo II - Sfide e Cultura
	Modulo III – Università: istruzioni per l'uso
	Le professioni militari

complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: REGOLIAMOCI -Modulo di orientamento formativo per le classi seconde**

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGHI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa <ul style="list-style-type: none">• Laboratori sulle scelte• Imparare a chiedere aiuto	Classi



Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Biblioteche• Palestre• Aule magna
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none">• Monumenti



		e mus • Azien di sett • Impia sportiv
--	--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LA CHIMICA PER LA SOCIETÀ

La chimica ha un ruolo fondamentale per perseguire il progresso scientifico e tecnologico e salvaguardare la salute e il benessere dell'uomo e dell'ambiente. Il rapporto fra scienza e società ha molte sfaccettature, alcune delle quali più visibili, altre meno ma non meno importanti. In generale si privilegia l'apporto che la scienza e la tecnologia danno allo sviluppo economico; tuttavia, è facile dimostrare che l'impatto della scienza sulla società può realizzarsi secondo modalità variegata ed articolate. Nella prospettiva di una visione della chimica che impatta la società in molti e disparati ambiti, il progetto è finalizzato a far acquisire agli allievi conoscenze sulla sintesi e caratterizzazione di sostanze naturali, biomolecole e loro analoghi, modelli e metodi teorici e computazionali, processi e prodotti di biotecnologia. In questo contesto, il progetto si pone come obiettivo generale la sensibilizzazione degli studenti sul ruolo strategico della chimica per il progresso e l'innovazione, per uno sviluppo sostenibile, per migliorare la qualità della vita. In particolare, saranno svolte esercitazioni su apparecchiature non presenti nella scuola con l'obiettivo di completare quanto appreso nei percorsi scolastici ed evidenziare le potenzialità del chimico professionista.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

«Il tutor formativo esterno (tutor aziendale): ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, ... fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei Processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.»

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti.

● MUSICA, CULTURE E MANAGEMENT DELLO SPETTACOLO

I percorsi per l'acquisizione di competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), che caratterizzano l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, si integrano con le associazioni musicali presenti sul territorio e si propongono di promuovere la formazione artistico-musicale. I percorsi proposti hanno come obiettivo l'approfondimento delle funzioni e dei ruoli delle principali figure professionali dell'industria musicale e come finalità la scelta consapevole per lo studente di una formazione professionale post-diploma. Il



progetto è rivolto agli alunni del liceo musicale e si prefigge l'obiettivo di far acquisire esperienza della musica orchestrale e di organizzare eventi musicali (concerti e manifestazioni musicali).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze

● ENOGASTRONOMIA E TERRITORIO

Il progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità in acquisizione nei contesti di apprendimento formale ed informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale. Si vuole, nello specifico, offrire agli studenti un'esperienza che possa aiutarli non solo a formarsi, ma a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, la sperimentazione nella risoluzione dei problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità (imprenditorialità) ed etica del lavoro.

L'idea progettuale mira a formare dei giovani come **tecnici della ristorazione esperti in catering e banqueting** per rispondere alle esigenze della clientela e valorizzare il territorio, che cerca attraverso l'organizzazione di eventi di promuoversi per innescare flussi turistici interessanti.

La figura del responsabile delle attività di organizzazione di eventi possiede conoscenze e



competenze culturali, tecniche e di coordinamento rispetto all'intero settore poiché presiede all'organizzazione del lavoro e alla guida di un gruppo e delle sue relazioni con gruppi di altri servizi, per l'allestimento di banchetti, buffet e servizi di catering. Date le sue funzioni di organizzazione del reparto e di coordinamento con gli altri reparti nonché di rapporto con i fornitori e i clienti, **l'operatore addetto al banqueting & catering** è in grado di realizzare, secondo modalità e indicazioni prestabilite, preparazioni gastronomiche, intervenendo in tutte le fasi del servizio ristorativo. Nello svolgere la sua attività ristorativa, esegue in modo autonomo e responsabile la preparazione, la cottura e la presentazione di piatti caldi e freddi della cucina internazionale, nazionale e locale. Conosce le tradizioni enogastronomiche del territorio e opera valorizzando i prodotti tipici (DOP, IGP, STG). Adatta l'organizzazione di banchetti e ricevimenti in funzione del tipo di richiesta ed è in grado di allestire con gusto estetico le decorazioni e i tavoli di esposizione. Le caratteristiche della figura professionale in questione costituiscono parte integrante del PTOF dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

«Il tutor formativo esterno (tutor aziendale): ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, ...



fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei Processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.» **Cfr. la "Guida operativa" a pagina 48.**

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti. **Cfr. la "Guida operativa" a pagina 51.**

● EVENTI TURISMO E TERRITORIO

Il tecnico nell'organizzazione di eventi turistico-culturali è in grado di configurare, pianificare e sviluppare un evento, in funzione del target di riferimento e secondo la tipologia che caratterizza l'evento stesso, garantendo un giusto dimensionamento della location e un efficace piano di lavoro.

Il tecnico - organizzatore di eventi è in grado di:

- § stabilire le fasi tecniche dell'evento da realizzare tenendo conto dei tempi, delle modalità organizzative e del budget previsto.
- § definire le modalità operative per il coordinamento delle professionalità impegnate nell'evento (liste, memo, aggiornamento tempi, incontri e riunioni) applicando codici comunicativi per favorire un efficace scambio di informazioni
- § adottare modalità e tecniche per garantire il regolare svolgimento dell'evento in relazione a tempi e necessità tecniche
- § applicare metodi e tecniche per pubblicizzare l'evento utilizzando il maggior numero di mezzi di comunicazione a disposizione

Situazione tipo di lavoro

L'attività può essere di tipo collaborativo ma anche svolgersi alle dipendenze di Agenzie di organizzazione eventi, agenzie di pubblicità e comunicazione case di produzione, agenzie di Relazioni Pubbliche o Ufficio



Stampa.

Solitamente è un professionista indipendente che svolge la propria mansione con grandi spazi di autonomia, è il punto di riferimento dei soggetti coinvolti con i quali deve raccordarsi: dalla committenza all'equipe tecnica per l'organizzazione. Le tecnologie prevalentemente impiegate sono informatiche e telematiche.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

«Il tutor formativo esterno (tutor aziendale): ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, ... fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei Processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.» **Cfr. la "Guida operativa" a pagina 48.**

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.



Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti. **Cfr. la "Guida operativa" a pagina 51.**

● OrientA-life DIDATTICA ORIENTATIVA/ORIENTAMENTO PCTO

Il progetto formativo si pone contemporaneamente come strumento per tutte e tre le tipologie di orientamento:

Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative);

Orientamento in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi

previsti e con risultati soddisfacenti;

Orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di un manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

● ORIZZONTI@UNINA

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934.

ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO.

Obiettivi

- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e



verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Napoli Federico II con esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ciascuna Unità si articola in:

- Test di verifica delle conoscenze: 1 ora;
- Analisi e restituzione: 2 ore.

I Test saranno svolti avvalendosi delle funzioni TOLC e PPS della Piattaforma ORIENTAZIONE, ovvero di altre modalità accreditate di valutazione della personale preparazione dello studente nell'accesso agli studi universitari. L'esito dei Test sarà esaminato collegialmente in aula, in presenza e sotto la guida di un tutor interno (docente) e un tutor esterno (tutor universitario). I tutor restituiranno agli studenti e alle studentesse un quadro che identifica l'adeguatezza della personale preparazione, fornendo loro indirizzi e riferimenti per gli approfondimenti disciplinari richiesti, con particolare riferimento agli strumenti (MOOC, sillabi, test simulati) resi disponibili dalla piattaforma ORIENTAZIONE, ovvero da altre piattaforme accreditate a supporto dell'orientamento nell'accesso agli studi universitari.

● UnisaOrienta Experience

I corsi di orientamento attivo Scuola-Università sono destinati ad un massimo di 20 studenti e studentesse delle classi III, IV e V degli Istituti di istruzione superiore ed hanno una durata complessiva di 15 ore ciascuno. Lo svolgimento dei corsi terrà conto delle esigenze dei singoli Istituti scolastici e potranno essere erogati: □ in orario curriculare/extracurriculare; □ in modalità mista, ossia con incontri presso gli Istituti, l'Università degli Studi di Salerno e online.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'incontro conclusivo fornirà informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post diploma e sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo. A tal fine, sarà richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto attraverso un questionario valutativo somministrato prevalentemente agli studenti.

● ACCOGLIENZA TURISTICA

Il tecnico nell'organizzazione di eventi turistico-culturali è in grado di configurare, pianificare e sviluppare un evento, in funzione del target di riferimento e secondo la tipologia che caratterizza l'evento stesso, garantendo un giusto dimensionamento della location e un efficace piano di lavoro.

Il tecnico - organizzatore di eventi è in grado di:

§ stabilire le fasi tecniche dell'evento da realizzare tenendo conto dei tempi, delle modalità organizzative e del budget previsto.

§ definire le modalità operative per il coordinamento delle professionalità impegnate nell'evento (liste, memo, aggiornamento tempi, incontri e riunioni) applicando codici comunicativi per favorire un efficace scambio di informazioni



§ adottare modalità e tecniche per garantire il regolare svolgimento dell'evento in relazione a tempi e necessità tecniche

§ applicare metodi e tecniche per pubblicizzare l'evento utilizzando il maggior numero di mezzi di comunicazione a disposizione

Situazione tipo di lavoro

L'attività può essere di tipo collaborativo ma anche svolgersi alle dipendenze di Agenzie di organizzazione eventi, agenzie di pubblicità e comunicazione case di produzione, agenzie di Relazioni Pubbliche o Ufficio Stampa.

Solitamente è un professionista indipendente che svolge la propria mansione con grandi spazi di autonomia, è il punto di riferimento dei soggetti coinvolti con i quali deve raccordarsi: dalla committenza all'equipe tecnica per l'organizzazione. Le tecnologie prevalentemente impiegate sono informatiche e telematiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

«Il tutor formativo esterno (tutor aziendale): ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, ... fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei Processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.» Cfr. la "Guida operativa" a pagina 48. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti. Cfr. la "Guida operativa" a pagina 51.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Erasmus+ "European Creative Hackathon to Transform Us"

EUROPEAN CREATIVE HACKATHON TO TRANSFORM US è un progetto Erasmus + di cui l'ISIS "Nobile-Amundsen" è partner dall'a.s. 2020-2021, assieme alla scuola pilota Instituto de Enseñanza Secundaria Obligatoria Cella Vinaria (SPAGNA) e Liceul Tehnologic Agromontan Romeo Constantinescu (ROMANIA), con Escola Secundária de Felgueiras (PORTOGALLO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Padroneggiare e utilizzare nell'esposizione un lessico appropriato. - Sviluppare le proprie competenze imprenditoriali; - Imparare ad imparare attraverso un compito di realtà, utilizzando i concetti appresi per ricercare e organizzare nuove informazioni. - Sa lavorare in team, condividendo ruoli e compiti. - Acquisire la consapevolezza del valore produttivo della propria



attività e della possibile ricaduta nel - mondo del lavoro. - Sviluppare il senso critico e la capacità di risolvere problemi (problem solving)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il progetto è volto a fornire agli studenti elementi indispensabili alle giovani generazioni per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il base ad un questionario sottoposto agli allievi si valuteranno i risultati raggiunti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AIUTO! E' IN ARRIVO LA SECONDA PROVA

La seconda prova dell'esame di stato è quella più temuta dagli allievi, per via delle nuove modalità con cui viene sottoposta, in quanto "ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi." (comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, ripreso nella Circolare Ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 - Prime indicazioni operative esame di Stato istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019) Questo progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte del Liceo Scientifico. La finalità prioritaria del progetto è quella di potenziare le conoscenze oggetto della seconda prova (Matematica, Fisica o Matematica e Fisica) al fine di poter affrontare nel migliore dei modi la prova inviata dal ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

.Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. • Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia. • Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. • Consolidare le competenze e le abilità di base. • Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GIORNALE D'ISTITUTO

Il progetto si propone di dare "voce" alla scuola attraverso un giornale che sarà articolato in varie sezioni: una sezione Scuola, in cui saranno illustrate le diverse iniziative dell'Istituto e i progetti didattici in cui sono coinvolte le classi; una sezione "Cultura" che si occuperà di libri, cinema, teatro, scienza, arte; una sezione Creatività (narrativa, poesia, fumetto); una sezione Rubriche (che ospiterà riflessioni su tematiche di attualità). Il giornale, che sarà redatto da studenti guidati dal docente, sarà arricchito da vignette e immagini e stampato a colori alla fine dell'anno scolastico, ma sarà disponibile anche su web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più alte per Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● METTIAMOCI ALLA PROVA

Il progetto si propone di realizzare opportuni interventi didattici e formativi rivolti sia ad alunni che evidenziano difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana sia, nello stesso tempo, a consolidare e potenziare le conoscenze e competenze acquisite dagli altri studenti. Le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende consolidare la padronanza della lingua italiana, premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. Il possesso sicuro della lingua italiana, infatti, permette di esprimersi, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza attiva. Il progetto "Mettiamoci alla prova", sulla base dei risultati delle Prove Invalsi 2022 nella scuola secondaria di secondo grado da cui emerge che in sei regioni del Mezzogiorno, tra cui la Campania, l'esito medio si ferma al livello 2, quindi al di sotto della soglia attesa dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, ha lo scopo di contribuire a far raggiungere agli studenti delle classi interessate un livello di accettabilità nelle prove standardizzate. Il progetto intende altresì contribuire ad affrontare la questione della cosiddetta dispersione scolastica implicita o nascosta, vale a dire la condizione di quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, terminano il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali, problema aggravatosi in seguito ai lunghi periodi di sospensione delle lezioni in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il traguardo che si intende raggiungere alla fine del percorso è il miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi di Italiano sia rispetto ai precedenti anni scolastici sia in rapporto ad altre realtà scolastiche che presentino un background di riferimento assimilabile al nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● INTO PRACTICE : EXPLORING OUR LOCAL RESOURCES

Il progetto prevede alcune lezioni (in lingua inglese) in orario curriculare svolte da esperti del settore turistico (agenzie di viaggio, tour perator, associazioni turistiche) e visite in orario extracurriculare presso le strutture in cui I soggetti intervenuti operano e lavorano. Obiettivo è avvicinare gli studenti al mondo del lavoro per cui si stanno preparando in base al loro curriculum



scolastico e mettere in pratica l'attività di job shadowing, in cui gli studenti affiancheranno, lavorando, l'ente o il partner competente. Si tratta di una tipologia di attività formativa di forte impatto, sia a livello personale sia a livello dell'organizzazione ospitante. Inoltre, concilia perfettamente con l'organizzazione degli istituti professionali, che prevedono già l'alternanza tra attività pratiche e lezioni teoriche per poter entrare nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Video riassuntivo con interviste ai partner intervenuti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

È previsto il coinvolgimento diretto di esperti del settore turistico che interverranno sia in orario curricolare che extra.

Docente di Lingua Inglese, Acheloo Viaggi - GENERAL MANAGER Mrs Antonella Melles
Sistema Irpinia - Hub Lauro ProLauro



● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il percorso è rivolto a tutte le classi e coinvolge tutti i docenti di scienze motorie distribuiti nelle diverse sedi dell'Istituto. Si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Utilizzare le abilità motorie e sportive per far fronte alla situazione nota Utilizzare gli aspetti comunicativi - relazionali del linguaggio motorio per socializzare con gli altri riconoscendo l'importanza dei valori sportivi (fair play) Attraverso il movimento interagisce col gruppo per farne parte integrante Promuovere la consapevolezza delle proprie capacità motorie acquisite e consolidate per migliorare se stesso e per interagire con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Favorire l'apertura pomeridiana della scuola coinvolgendo gli alunni in attività finalizzate al loro benessere psicofisico. Ci si attende una partecipazione motivata e costante e il miglioramento delle relazioni interpersonali e tra i gruppi di alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi aperti per attività sportiva

● FACCIO DA SOLO

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. In tale ottica il progetto mira a potenziare e rinforzare le competenze legate all'autonomia personale e sociale in quanto una buona autonomia personale è prerequisito fondamentale per l'inserimento sociale e lavorativo degli alunni con disabilità. Di qui, l'idea di offrire ad alunni con bisogni educativi speciali/disabilità maggiori opportunità di autonomia e socialità, attraverso esperienze extrascolastiche, nel proprio territorio. Uscire nel territorio in spazi aperti, non solo permette agli alunni di acquisire o potenziare alcune abilità che concorrono allo sviluppo globale della persona, ma favorisce anche e soprattutto l'autonomia personale, sociale, rafforza l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Uscire per recarsi in edicola o in un altro luogo implica, per l'alunno disabile, lo sviluppo di alcuni processi cognitivi e di routine di base che, una volta acquisiti, possono essere spesi in ogni contesto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni con disabilità (in particolar modo agli alunni che seguono una programmazione differenziata) del nostro istituto che necessitano di acquisire abilità sociali per un futuro inserimento lavorativo. Le famiglie coinvolte vengono invitate a collaborare per l'attuazione del progetto stesso in quanto qualsiasi intervento educativo non risulterà globalmente funzionale se non si inserisce in una pratica di vita quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● VALLO LAURO IN GREEN

Il percorso coinvolge anche la scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato alla costruzione del curricolo verticale di Scienze. E' focalizzato sul territorio e sui principi di sostenibilità .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Al termine dell'attività, ci si attende che lo studente sia in grado di: - Individuare elementi chiave, collegamenti e relazioni per costruire una mappa concettuale che rappresenti una sintesi efficace degli esiti del lavoro svolto. - Identificare i dati all'interno dei documenti. - Selezionare le risorse più opportune nel corso del processo di documentazione - Eseguire alcune procedure di elaborazione dati col foglio elettronico - Organizzare dati ordinandoli in tabelle - Costruire una presentazione in PowerPoint - Elaborare un articolo di giornale a partire dagli esiti del lavoro svolto - Rappresentare graficamente processi, dati - Spiegare il percorso di lavoro effettuato
Trovare analogie e differenze nei processi e nell'andamento di dati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● BIMED.LA STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Bimed è un'associazione di Enti locali e Scuole per l'educational, la cultura e la legalità che vuole rendere la Regione Campania il motore della relazione tra l'Europa e il Mediterraneo, luogo d'incontro tra le nuove generazioni, territorio di riferimento per i contesti nazionali e internazionali che intendono affermare le nuove forme di economie e di sviluppo e sentono la



Campania come territorio di accoglienza e confronto. La Staffetta di Scrittura di Bimed è un progetto scolastico a cui possono partecipare tutte le scuole di ogni ordine e grado e mette in campo diverse competenze: scrittura, problem solving, storytelling, team working, cooperazione ed educazione alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

È un progetto che vede coinvolte dieci "squadre" composte da altrettante scuole dello stesso grado disseminate in tutta Italia, il cui compito è quello di scrivere una storia a più mani, a partire dall'incipit di uno scrittore famoso. Le scuole vincitrici saranno premiate durante gli eventi che Bimed organizza in occasione del Turismo Scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca indice ogni anno una competizione nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze denominata Olimpiadi di Italiano. Il progetto è finalizzato alla preparazione degli alunni ad affrontare a gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ci attende che gli alunni partecipanti si qualifichino nelle più alte posizioni di punteggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Il progetto è finalizzato alla preparazione degli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Qualificazione degli studenti nella competizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



EMOZIONI ED INCLUSIVITA'

Questo progetto si pone l'obiettivo di realizzare la piena inclusione degli allievi più deboli, e nel contempo di permettere a tutti gli alunni di acquisire le competenze utili a gestire le emozioni e le relazioni interpersonali, aumentare l'autostima e potenziare la capacità di gestire situazioni conflittuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con la realizzazione del presente progetto ci si attende che gli alunni maturino un corretto stile di vita e che mettano le risorse personali a vantaggio del gruppo per ottenere un risultato condiviso. Il lavoro di gruppo dovrà favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive al fine di consentire a tutti i discenti, compreso il



disabile, l'acquisizione di una sicurezza emotiva, la possibilità di collaborazione con gli altri, lo sviluppo di valori quali la convivenza civile, il rispetto delle "diversità".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Psicologo/a

● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Preparazione per la partecipazione alla gara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collocazione degli studenti in posizioni accettabili

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Imposte, tasse e contributi

Approfondimento delle tematiche economiche e finanziarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza dei sistemi economici dello Stato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Potenziamoci

Percorso di potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza consapevole ed approfondita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **Recupero e Potenziamento delle tecniche professionali dei servizi commerciali**

Implemento dell'esercitazione di attività tecniche commerciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DOCENTI DIGITALI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale docente è in possesso di un account nell'ambito di una suite di Google attraverso la quale poter utilizzare tutte le Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica e Microsoft 365.

Inoltre sono stati attivati account per il personale ATA, al fine di favorire la comunicazione interna e contribuire al processo di dematerializzazione.

Titolo attività: ALUNNI DIGITALI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di un account personale per tutti gli alunni per favorire la comunicazione con gli uffici di segreteria e offrire agli studenti la possibilità di usufruire di nuovi e stimolanti metodi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento, coerenti con il piano nazionale Scuola Digitale ed altresì con le odierne forme di comunicazione e sviluppo delle conoscenze supportate dalla tecnologia informatica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CRESCERE
DIGITALMENTE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Questo è quanto affermato nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Europea del 22 maggio 2018 relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con particolare riferimento alla Competenza n. 4: competenza digitale).

Partendo dalla Raccomandazione e dalla nuova versione DigiComp2.2, punto di riferimento in Europa per le Competenze Digitali dei cittadini, la scuola si propone di creare un curriculum digitale al fine di far acquisire competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMARSI AL DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di rendere tutti qualificati e formati in merito alle potenzialità che gli strumenti digitali possono offrire per l'apprendimento, la didattica, la comunicazione, l'archiviazione dei dati e la condivisione e rafforzare quanto già appreso nei precedenti anni scolastici, l'Istituto predisporrà



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tutorial e corsi di formazione sull'utilizzo:

- delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica.
- del registro elettronico ArgoDidup e di tutte le sue funzionalità.
- delle tecnologie per la didattica con la partecipazione ai corsi di formazione del Progetto InnovaMenti

Per alunni e docenti saranno organizzate attività laboratoriali finalizzate a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, lo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, educazione ai media con il supporto di uno dei membri dell'équipe formativa territoriale per la scuola digitale e l'innovazione metodologica dell'USR Campania.

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con nota Prot. 17791 del 19 novembre 2015, è



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

È stato disposto che ogni scuola individui un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Come previsto dal PNSD l'animatore digitale opera in tre ambiti:

- la formazione interna;
- il coinvolgimento della comunità scolastica;
- l'individuazione di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - SEDE LAURO - AVPS018012

LICEO SCIENTIFICO - SEDE MUGNANO - AVPS018023

IST. PROF. PER I SERVIZI COMMERCIALI - AVRC01801E

I.S. " UMBERTO NOBILE - ROALD AMUNDSEN - AVRC01850V

I.P.S.A.R. MARZANO DI NOLA - AVRH01802R

IPSSEOA MARZANO DI NOLA CORSO SERALE - AVRH018504

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti delibera parametri e criteri comuni per la misurazione dei risultati conseguiti dagli studenti e l'attribuzione del voto, che è la sintesi del livello raggiunto sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze su scala decimale. Al fine di evitare difformità di valutazione tra un Consiglio di Classe e l'altro e/o di alcune discipline rispetto ad altre, il Collegio dei Docenti dell'Isis Nobile Amundsen delibera i criteri generali per la PROMOZIONE o per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO o per la NON PROMOZIONE di quegli studenti che presentino gravi e diffuse insufficienze nel complesso delle materie. Il Collegio dei Docenti, nel sottolineare l'esclusiva competenza del Consiglio di Classe nel valutare ogni singolo studente come persona e quindi ciò che è più formativo per il medesimo, ritiene che nel prendere decisioni di NON PROMOZIONE, accertato il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico, si debba tenere nel debito conto la classe frequentata, la gravità delle insufficienze, le materie nelle quali l'insufficienza è riportata, la partecipazione ai corsi di recupero e di sostegno attivati dall'Istituto, mentre per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO si deve tener conto della gravità e del numero delle insufficienze, valutando la reale possibilità del recupero attraverso i corsi estivi attivati dalla scuola e lo studio personale. La valutazione dei risultati raggiunti in ciascuna disciplina negli SCRUTINI INTERMEDI sarà formulata



CON DOPPIO VOTO, uno allo scritto e uno all'orale.

Inoltre, il Collegio ha stabilito che il minimo voto presente in pagella è QUATTRO come forma di rispetto all'allievo, alla famiglia e agli insegnanti avuti in precedenza.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica."

Allegato:

Allegato valutazione degli apprendimenti da inserire nel documento (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto riguarda la valutazione, la Legge 92 dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009." In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:



Il Collegio adotta criteri comuni anche per l'attribuzione del voto di condotta, per la valutazione dei crediti formativi e di quelli scolastici.

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente e comporta, se insufficiente, la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe dichiarerà la NON PROMOZIONE alla classe successiva per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico e/o in itinere, presenti ancora:

a) persistenza di gravi e diffuse lacune nelle conoscenze di base malgrado le attività di recupero effettuate e all'utilizzo diffuso di strategie mirate

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe dichiarerà la NON PROMOZIONE alla classe successiva per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico e/o in itinere, presenti ancora:

a) persistenza di gravi e diffuse lacune nelle conoscenze di base malgrado le attività di recupero effettuate e all'utilizzo diffuso di strategie mirate.

b) mancato conseguimento degli obiettivi minimi così come esplicitati nelle programmazioni

c) impegno frammentario e saltuario nonostante le continue sollecitazioni

Allegato:

timbro_deoghe-21092023130806 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il Consiglio di Classe dichiarerà la NON AMMISSIONE all'esame di Stato per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico e/o in itinere, presenti ancora:

- a) persistenza di gravi e diffuse lacune nelle conoscenze di base malgrado le attività di recupero effettuate;
- b) mancato conseguimento degli obiettivi minimi; così come esplicitati nelle programmazioni
- c) impegno frammentario e saltuario; nonostante le continue sollecitazioni
- d) scarsa partecipazione alla vita scolastica nonostante la pratica di percorsi personalizzati attenti ai diversi stili cognitivi e finalizzati ai livelli essenziali di prestazioni(LEP)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico costituisce l'assegnazione di punteggio per ogni anno del triennio, è determinato dalla M (media globale) dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale assegnati utilizzando l'intera scala decimale di valutazione (compresa la valutazione sul comportamento). Esso è attribuito, al termine di ogni anno scolastico, dal Consiglio di Classe. L'attribuzione del punteggio più alto all'interno della fascia della media è determinata dalla presenza degli indicatori elaborati sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Non si dà luogo ad attribuzione di Credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nell'ambito della banda di appartenenza lo studente si vedrà attribuito automaticamente il punteggio più alto consentito nel caso in cui la media dei voti sia compresa tra 6,50/7, 7,50/8, 8,50/9, 9,50/10 sempre che il voto di condotta conseguito non sia inferiore a 7. Nel caso invece di una Media inferiore a quelle sopra indicate (6,1/6,4). Si potrà attribuire comunque il punteggio massimo consentito all'interno della banda di oscillazione se lo studente avrà conseguito un giudizio positivo in almeno due degli indicatori previsti e avrà riportato un voto di condotta non inferiore a 7. Non si attribuisce mai il punteggio massimo previsto all'interno della banda di oscillazione in presenza di



voto di condotta 6.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In linea con il D. Lgs. 66/2017, l'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità degli studenti che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali. A tal fine, docenti curricolari e di sostegno adottano varie metodologie didattiche quali cooperative learning e lezione partecipata, che favoriscono la partecipazione attiva da parte di tutti gli studenti al processo di apprendimento e concorrono a creare un ambiente inclusivo, in cui ciascuno studente si sente accolto e valorizzato. La scuola mette a disposizione degli alunni attività di recupero/potenziamento all'interno delle singole classi in orario curricolare alla fine del primo quadrimestre e, soltanto per alcune discipline, alla fine delle attività didattiche. La scuola incontra difficoltà nella collaborazione con le famiglie che sono restie nel riconoscere i bisogni educativi dei propri figli individuati dai docenti all'interno dei Consigli di classe. Sono necessarie maggiori risorse professionali e risorse finanziarie finalizzate alla risoluzione delle difficoltà di gestione degli alunni con disabilità. I corsi di recupero non risultano adeguati a soddisfare i bisogni educativi di tutti gli studenti anche per la dislocazione delle sedi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi individualizzati vengono predisposti tempestivamente dai Consigli delle classe in cui siano presenti alunni disabili, preso atto della diagnosi funzionale, del profilo dinamico funzionale, e dopo aver condotto un'osservazione sistematica delle capacità e potenzialità dell'alunno, ponendo attenzione ai suoi interessi e alle sue attitudini. I PEI sono, inoltre, soggetti a verifica in itinere, al fine di valutare l'adeguatezza degli obiettivi e delle strategie individuate. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Nella definizione del PEI sono coinvolti: i consigli di classe, l'équipe multidisciplinare dell'ASL, le Famiglie, gli Studenti, Eventuali specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti: i consigli di classe, l'équipe multidisciplinare dell'ASL, le Famiglie, gli Studenti, Eventuali specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze, è particolarmente sentita dal nostro istituto. Di qui gli sforzi che la scuola compie per coinvolgere, in maniera attiva e proficua, le famiglie degli alunni con BES, nella fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi del PDP/PEI, al fine di condividere le scelte effettuate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, l'Istituto si attiva per consentire loro il coinvolgimento nelle attività previste per il gruppo dei pari come PCTO, corsi di recupero e/o



potenziamento, attività laboratoriali. Per gli studenti con BES, in collaborazione con la referente della Funzione Strumentale per l'Inclusione, il CdC adatterà l'esperienza di tirocinio personalizzato alle reali capacità e/o potenzialità dello studente.



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

La nostra scuola ha un' organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi che ha individuato , alle scelte strategiche e ,quindi , all'innalzamento dell'indice di qualità relativamente alla " Vision" che la caratterizzano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del piano delle attività. Si coordinano con le FF.SS e tutte le risorse umane che operano nella scuola.	2
Funzione strumentale	FS AREA 1 PTOF, PDM, RAV, RS e Regolamenti vari - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa (attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV, PDM, RS, regolamenti) n. 2 docenti, n.1 per i Licei, n.1 per l'indirizzo professionale. FS AREA 2 Supporto al lavoro dei docenti e del dirigente (accoglienza neoassunti, formazione di ambito e di istituto, INVALSI), n.1 docente. FS AREA 3 Supporto agli alunni e Inclusione, Idei - Potenziamento e Recupero/attività per l'inclusione - n..1 docente. FS AREA 4 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e leFP (supporto nuovo regime di sussidiarietà complementare delle qualifiche professionali regionali), 1 docente per ciascuna sede dell'Istituto .n.3 docenti	4
Capodipartimento	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento: - valorizza la	10



	<p>progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative –si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente –prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A..Organizzano e gestiscono le attività nelle diverse sedi scolastiche nel rispetto di quanto indicato dal Dirigente.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>coordinamento didattico dei laboratori</p>	2
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD .</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di</p>	1



	formazione e supporto alla progettazione; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.	
Responsabile del sito web	Cura e gestisce il sito web	1
RSPP	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un ausiliario al DS che ha il compito di mantenere i plessi scolastici sani, attraverso numerose attività di vigilanza, di formazione, informazione nei confronti del personale e di gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati	1
RLS	Il compito principale di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sta nel monitorare la gestione della sicurezza affinché siano rispettate le norme stabilite dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro.	1
COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	□ Verificano che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di classe nel mese di ottobre siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta. □ Elaborano il progetto per la sede di appartenenza , provvedono alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio e si assicurano che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione. □ Hanno il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi fino al termine della fase organizzativa. □ Collaborano con i Docenti Referenti- accompagnatori, individuati dai consigli di classe , per la distribuzione e la raccolta della modulistica	2



	inerente il viaggio □ Compilano il modulo per la proposta del viaggio	
COMMISSIONE ELETTORALE	La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	2
COMMISSIONE ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'	Esamina la documentazione degli studenti richiedenti e propone al collegio la calendarizzazione delle prove d'esame.	3
REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.	1
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo . Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni;- Propone corsi di formazione per gli insegnanti sulla piattaforma dedicata;- Progetta incontri informativi tra gli alunni ed esperti esterni.	1
COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Si occupa della continuità Scolastica. Organizza e coordina le attività di presentazione dell'offerta formativa tra cui l'Open Day, momento di apertura della scuola al territorio. Predisporre attività e materiali per socializzare le azioni della scuola. Partecipa alle iniziative di orientamento in uscita degli IC presenti nel contesto di riferimento delle diverse sedi.	1



REFERENTI USCITE

DIDATTICHE-VISITE

GUIDATE-VIAGGI DI

ISTRUZIONE

Si occupano di organizzare e coordinare tutte le attività connesse alle uscite degli alunni.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

attività di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3

A045 - SCIENZE

ECONOMICO-AZIENDALI

Ampliamento dell' Offerta Formativa

:Educazione civica nei Licei

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

Educazione civica nei licei e nei professionali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AB24 - LINGUE E

CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI

ISTRUZIONE DI II GRADO

(INGLESE)

Attività di recupero , potenziamento ed

ampliamento dell'Offerta Formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità anche esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: HOTEL " I GIGLI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Hotel " BELSITO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GRIMALDI LINES

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: JOLLY ANIMATION

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE -UNIVERSITA'DI NAPOLI " FEDERICO II"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GRUPPO ARCHEOLOGICO AVELLANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AGENZIA VIAGGI " RINARM TOUR" AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIVICAMENTE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA " CONSORZIO GRANA PADANO"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: G.A.L. Partenio Consorzio fra



Enti Pubblici Locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Sostenere le azioni di valorizzazione dello sviluppo locale

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il consorzio G.A.L., con la partecipazione della nostra scuola ma anche di altre istituzioni, intende aderire al Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". L'Unione Europea, alla luce dei successi delle iniziative precedenti, ha riproposto, tra le Iniziative Comunitarie volte a favorire lo sviluppo delle zone rurali, anche nella programmazione 2023/2027 la "filosofia" L.e.a.d.e.r., un approccio allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) che si basa sull'esperienza dell'approccio LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale), con l'attivazione di progetti attuati tramite partenariati locali secondo un approccio dal basso verso l'alto ed attraverso strategie territoriali di sviluppo locale multisetoriali. Durante le precedenti programmazioni, sono stati costituiti i G.A.L. (Gruppi di Azione Locale) in tutta l'Unione Europea, con il compito di elaborare ed attuare Piani di Sviluppo Locale che coinvolgano operatori pubblici e privati, stimolando nuove iniziative allo scopo di rilanciare l'economia locale. Il LEADER si basa su una progettazione e gestione degli interventi per lo sviluppo da parte di attori locali, che si associano in una partnership di natura mista (pubblico - privata) affidando un ruolo operativo (gestionale e amministrativo) al Gruppo di Azione Locale (GAL), il quale elabora una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) per tradurre gli obiettivi in azioni concrete, dotandosi di una struttura tecnica in grado di attuarli prevalentemente nelle zone rurali C e D e, in limitati casi specifici, motivati e definiti nelle condizioni di ammissibilità di questo intervento, anche zone A e B, come individuate dalla Regione



Campania. Il GAL Partenio Consorzio è già stato soggetto attuatore di un Piano di Sviluppo Locale nell'ambito del PSR della Regione Campania 2007/2013 e di una Strategia di Sviluppo Locale nell'ambito del PSR della Campania 2014/2020 ed intende partecipare anche al Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". La Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) dovrà, tra l'altro, contenere almeno i seguenti elementi: a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia; b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce; c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. La Strategia di Sviluppo Locale elaborata dal GAL Partenio Consorzio sarà articolata in: □ Sotto intervento A) Sostegno alle strategie di sviluppo locale □ Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Denominazione della rete: SOLE ROSSO 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DOLCE E CATERING GF3



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HOTEL X-BUSINESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: BAR BARCOLLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BAR ROMOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RISTORANTE - PIZZERIA ZERO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PIZZERIA ORO BIANCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CHACHIPEY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formarsi per migliorare

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento per fronteggiare le criticità emerse dal RAV e raggiungere i traguardi individuati nel Piano di miglioramento della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Collaborare per migliorare

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--